

RELAZIONE ATTIVITA' AIB SICILIA TRIENNIO 2011-2014

Il CER ha svolto la sua attività nella consapevolezza di dovere svolgere un delicato compito di sostegno, in termini di idee e proposte costruttive, a favore delle biblioteche siciliane, in un contesto segnato da fragilità istituzionale e progressivo depauperamento dei finanziamenti. A tal fine ha anche diffuso un documento che illustrava quanto l'AIB nel suo complesso e la nostra Sezione regionale in particolare stavano cercando di fare nell'interesse delle biblioteche e dei bibliotecari. Il documento si chiudeva riprendendo l'appello fatto dal nostro presidente Parise "*Dateci forza, vi daremo voce*".

Per diffondere questo messaggio e illustrare il ruolo strategico che le biblioteche svolgono per la crescita delle comunità locali anche in ambito economico e le funzioni svolte dall'AIB, è stata effettuata nel corso del 2012 una campagna nelle varie province siciliane insieme ad Antonella Agnoli, perché la sua idea di biblioteca è proprio quella che l'AIB vuole portare avanti con la sua azione. Gli incontri erano rivolti a bibliotecari, amministratori locali e cittadini.

Il CER ha rivolto innanzitutto la sua azione verso la conoscenza delle condizioni attuali delle biblioteche siciliane, per individuare i metodi e le strategie per migliorare la qualità delle prestazioni rese, in particolar modo la formazione e l'aggiornamento del personale, anche attraverso dei questionari distribuiti sul territorio.

Formazione. Ampio spazio è stato dato infatti alla formazione, da quella di base a quella specialistica. La programmazione dei momenti formativi e la loro realizzazione sono seguite all'indagine conoscitiva sui desiderata dei bibliotecari siciliani:

- *Principi basilari di catalogazione* (in diverse edizioni, a cura del CER Sicilia)
- *Introduzione alla biblioteca digitale*, con Anna Maria Tammaro, Messina-Palermo, novembre 2012
- *La lettura oggi: competenze professionali e ruolo delle biblioteche*, con Patrizia Luperi, Catania-Palermo, ottobre 2012
- *La storia e le storie dei libri: proposte per la didattica dei libri antichi*, con Adriana Paolini, Messina, maggio 2012
- *Le biblioteche di fronte alla crisi e allo sviluppo delle nuove tecnologie*, con Antonella Agnoli, Catania-Palermo, gennaio 2013
- *I servizi per ragazzi in biblioteca*, con Patrizia Lucchini, Palermo, aprile 2013
- *La gestione delle collezioni in biblioteca: dalla carta delle collezioni alla revisione*, con Loredana Vaccani, Palermo, settembre 2013
- *Linked data al servizio della cultura*, con Mauro Guerrini, Palermo, novembre 2013.

Sono stati realizzati anche degli incontri di approfondimento di alcuni temi: con il presidente dell'AIB, Stefano Parise, nel 2011 sul tema *Le biblioteche italiane di fronte alle sfide del futuro*; con Caterina Ramonda nel 2011 per la presentazione del suo libro *La biblioteca per ragazzi raccontata agli adulti. Un viaggio in un mondo che non finirà di sorprenderti*, e poi nel 2012 sul suo nuovo libro *La biblioteca per ragazzi*; con Nerio Agostini sempre nel 2012 sul suo libro *Le 100 parole del bibliotecario di ente locale*; con Mauro Guerrini nel 2013 sul suo libro *La biblioteca spiegata agli studenti universitari*.

MAB. In linea con quanto avvenuto in alcune regioni tra le principali associazioni rappresentative delle biblioteche, dei musei e degli archivi (Associazione italiana

biblioteche, Associazione nazionale archivistica italiana e Comitato nazionale italiano dell'International Council of Museums), che hanno avviato forme di collaborazione scaturite nella loro formalizzazione, con la costituzione di MAB, anche la nostra Sezione ha costituito in data 28 gennaio 2012 con i referenti regionali delle associazioni suddette il MAB Sicilia, realizzando successivamente una apprezzata iniziativa espositiva presso la sede dell'Archivio di Stato di Trapani.

Biblioteca pubblica digitale – convenzione. Con l'intento di promuovere fra le biblioteche siciliane la cooperazione e la conoscenza delle nuove tecnologie, è stata stipulata una convenzione con il Consorzio sistema bibliotecario nord-ovest di Milano (CSBNO), e le società Horizons Unlimited di Bologna, Keyover di Tremestieri Etneo (CT) e Xsystems di Cagliari, attraverso cui sono stati organizzati nel corso del 2013 nove meeting provinciali sulla biblioteca pubblica digitale, destinati a bibliotecari, dirigenti, amministratori dei Comuni e di tutte le Istituzioni con biblioteche aperte al pubblico nella Regione. Il progetto ha avuto come focus il rinnovamento delle biblioteche pubbliche siciliane, ed il ruolo della cooperazione tra le reti di biblioteche per lo sviluppo di un servizio bibliotecario pubblico moderno ed efficiente. Sono stati messi a disposizione, gratuitamente, fino alla fine del 2014 a tutte le biblioteche pubbliche siciliane software e strumenti organizzativi per consentire la sperimentazione di nuovi modelli di servizio per gli utenti delle biblioteche di pubblica lettura della regione Sicilia. Il ciclo di appuntamenti dal titolo *Il futuro delle biblioteche pubbliche*, ha ottenuto il patrocinio dell'Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana. Gli incontri sono stati preceduti da un convegno di presentazione dal titolo: *Biblioteche pubbliche e cooperazione: una proposta per la Sicilia* svoltosi a Palermo.

Legge regionale sulle biblioteche. In continuità con l'attività precedentemente svolta dalla Sezione, particolarmente intenso è stato il lavoro volto a promuovere l'approvazione di una legge regionale moderna ed efficace che delinea il quadro dell'organizzazione bibliotecaria siciliana, ripartendo in modo razionale le competenze tra la Regione, i Liberi consorzi di comuni, i Comuni e gli altri enti titolari di biblioteche, con la chiara visione della centralità dell'utente finale. Sono continuati gli incontri con i politici e le istituzioni regionali per l'esame del disegno di legge da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea regionale. Proprio nel corso del 2013 si sono visti i primi risultati: il disegno di legge dal titolo *Sistema bibliotecario regionale integrato*, elaborato dalla sezione in collaborazione col Presidente nazionale Stefano Parise e col responsabile per le biblioteche degli enti locali in seno all'Osservatorio lavoro e professione, Nerio Agostini, è stato presentato all'Assemblea regionale siciliana nel mese di aprile, e, ottenuta la firma di 29 deputati regionali, è stato depositato col n. 564 del 30 settembre 2013, iniziando il suo iter parlamentare, ed è attualmente all'esame della Commissione Cultura dell'ARS.

E' stato effettuato altresì un intervento presso l'Assessore regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, mediante un documento congiunto dei presidenti nazionale e regionale, in merito all'accordo sui profili dei professionisti del patrimonio culturale della Regione siciliana che univa indiscriminatamente i profili degli archivisti e dei bibliotecari.

Nati per Leggere. Tanto si è fatto per il progetto Nati per Leggere. È stato creato, grazie anche alla proficua collaborazione con alcuni pediatri dell'ACP della nostra regione, un Coordinamento regionale NPL, composto dalle diverse figure che operano nell'ambito del progetto. Tra i suoi compiti principali vi è stata la diffusione del progetto mediante l'attivazione di rapporti di collaborazione con e tra le biblioteche, le istituzioni scolastiche, i pediatri, l'associazionismo, le librerie. Per creare questa rete e raggiungere capillarmente tutto il territorio regionale sono stati già creati alcuni

coordinamenti provinciali: a Messina, a Siracusa e a Catania e altri ne stanno sorgendo in altre province.

E' stato dato il giusto rilievo alla formazione degli operatori (bibliotecari, pediatri, lettori volontari, insegnanti, educatori) e anche dei genitori, per creare quelle competenze necessarie a una corretta applicazione dei principi di NPL:

- un'attività formativa nel novembre 2011 e nel settembre 2012 per le biblioteche del Sistema bibliotecario di Siracusa con Tiziana Cristiani, Alfonso Cuccurullo e Milena Tancredi;
- nel settembre 2012 a Messina il corso di formazione *Ad alta voce* tenuto da Isodiana Crupi, Milena Tancredi e Alfonso Cuccurullo.
- nel maggio 2013 a Palermo il corso di formazione *Il posto delle storie. Che cosa, come e perché leggere ad alta voce* tenuto da Silvana Alberti;
- nel febbraio 2014 a Messina il corso di formazione *Il posto delle storie. Che cosa, come e perché leggere ad alta voce* con Silvana Alberti;

Un grosso progetto NpL è stato avviato anche nel Distretto socio-sanitario D1 di Agrigento, che comprende undici comuni, attraverso una convenzione col comune di Agrigento, capofila del Distretto, per la realizzazione di un progetto NpL in tutti i comuni del Distretto, da sviluppare in tre anni, comprendente corsi di formazione degli operatori coinvolti, letture animate, acquisto libri per le biblioteche e i punti di lettura che si creeranno e per il dono libri ai bambini fino a 6 anni. Sono stati realizzati nel corso dell'anno: un convegno di presentazione del progetto ad Agrigento e otto corsi di formazione, previsti nella I annualità, cinque dei quali tenuti da Alfonso Cuccurullo e tre da Silvana Alberti, con il coinvolgimento di tutti gli istituti scolastici, i pediatri e i bibliotecari dei comuni interessati e cinque letture animate per i bambini delle scuole dell'infanzia.

Sono stati avviati progetti NpL anche in altri comuni della nostra regione, in particolare nelle province di Palermo, Messina e Siracusa, altri se ne stanno avviando nelle province di Catania, Trapani e Ragusa.

Si è lavorato anche alla realizzazione di diversi convegni e seminari di presentazione del progetto in diverse parti della Sicilia, in particolare, tra i più importanti:

- nel maggio del 2011 a Messina il seminario *Nati per Leggere. La voce delle storie* con la partecipazione anche di Giovanna Malgaroli della segreteria nazionale NpL
- il convegno *Nati per Leggere, parliamone...*, proposto nei comuni di Alcamo (TP), Favara (AG) e Patti (ME) nel giugno 2012 con la presenza, tra gli altri, di Silvana Alberti
- il convegno *Nati per Leggere, parliamone...* nel maggio 2013 a Castelbuono (PA).

Vi è stata anche la partecipazione al convegno *Trasmettere storie, dallo sviluppo cognitivo al progetto Nati per Leggere*, realizzato dall'Università di Messina nel giugno 2012.

Giornata delle biblioteche siciliane. Sono state realizzate due edizioni della "Giornata":

IX Giornata delle biblioteche siciliane, all'interno del convegno: *Con un click in biblioteca: e-books ed altri media digitali nelle biblioteche pubbliche*, Palermo, Goethe-Institut, 25-26 ottobre 2012. Gli e-book e i media digitali rappresentano una grande sfida per le biblioteche nel prossimo futuro. Quindi cosa significa questo in concreto per le biblioteche? Di questo si è voluto parlare in questo convegno realizzato in collaborazione con il Goethe-Institut, la Sezione Affari Pubblici a Roma dell'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia, il Forum Austriaco di Cultura di Roma, l'Istituto Cervantes di Palermo, l'Istituto Svizzero di Roma, l'Istituto Francese di Palermo, l'Officina di studi medievali di Palermo e altri partner locali. Vi hanno partecipato una serie di relatori internazionali provenienti dall'Europa e dall'America.

X Giornata delle biblioteche siciliane: La professione bibliotecaria: riconoscimento e futuro, Palermo, Palazzo reale, 24 febbraio 2014. Si è voluto affrontare il tema della professione alla luce delle novità che hanno caratterizzato tale ambito nello scorso anno, l'iscrizione nell'elenco delle associazioni rappresentative delle professioni non regolamentate e la legge 4/2013 che ha determinato la trasformazione dell'AIB nell'Associazione dei bibliotecari professionisti italiani.

Il tema della professionalità del bibliotecario era stato posto dall'AIB Sicilia anche al centro del disegno di legge regionale sulle biblioteche.

Sono stati invitati, pertanto, a partecipare alla "Giornata": Enrica Vanenti, vice presidente AIB, per illustrare la valorizzazione della professione bibliotecaria in Italia e il ruolo dell'AIB e Nerio Agostini per parlare della professione bibliotecaria nel DDL n. 564/2013 presentato dall'AIB Sicilia. Sono intervenute anche due deputate regionali, Marika Cirone, prima firmataria del ddl e Mariella Maggio, cofirmataria.

Il CER Sicilia è intervenuto anche per la questione relativa alla Biblioteca di Lampedusa. In seguito all'appello del sindaco di creare una biblioteca a Lampedusa e alla notizia dell'arrivo continuo di libri da tutto il mondo, è stato offerto al sindaco tutto il sostegno possibile, soprattutto in termini di suggerimenti relativi all'organico della struttura, di offerta di formazione per il personale e, grazie alla disponibilità della Soprintendenza ai BB.CC. e AA. di Agrigento, anche del software dell'OPAC della provincia di Agrigento per la gestione della biblioteca.

La recente vicenda della minacciata chiusura della Biblioteca Fardelliana di Trapani ci ha visti impegnati nella redazione di un documento a firma dei presidenti nazionale e regionale che è stato inviato alle autorità competenti, e nella partecipazione all'organizzazione delle due giornate di iniziative denominate "Salviamo la Fardelliana" nei giorni 15 e 16 marzo 2014.

Ci si è impegnati anche per il risanamento delle finanze della Sezione che ha un grosso debito nei confronti dell'AIB nazionale. Si è riusciti a ridurre, anche se di poco, detto debito, grazie all'attività didattica prestata gratuitamente da alcuni componenti del CER, da docenti provenienti da altre sezioni regionali AIB e da alcuni soci particolarmente vicini, alle entrate derivanti dalla convenzione con il CSBNO e le altre società e a quelle del progetto NpL del Distretto socio-sanitario D1 di Agrigento, ancora in itinere, che dovrebbero consentire, alla scadenza, di ridurlo ulteriormente.

Tanto è stato fatto in questi tre anni dal CER dell'AIB Sicilia in favore dell'Associazione, delle biblioteche e dei bibliotecari siciliani, investendo soprattutto in impegno personale, lavoro e dedizione. Non sempre purtroppo c'è stata la risposta dei bibliotecari, che si sperava di coinvolgere in numero maggiore nell'associazione, e a volte neanche degli stessi associati, che non sempre hanno partecipato attivamente alla vita associativa. Era la più grande gratificazione che ci attendevamo. Ma questi sono sintomi della gravissima crisi in cui versano le biblioteche in Sicilia, causata anche dai tagli dei fondi regionali e comunali che stanno arrivando a percentuali inimmaginabili.



Il Presidente AIB Sicilia
Provvidenza Maria Mogavero

